

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ACCOGLIENZA DEL NUOVO PARROCO

L'inizio del servizio in parrocchia del nuovo parroco don Alessandro Panzanato è fissato per **Domenica 25 ottobre, alle ore 17.00 a s. Marco e alle ore 17.15 a s. Nicolò.**

Il Patriarca sarà tra noi per consegnare a don Alessandro questo nuovo incarico. Terminata la consegna, don Alessandro celebrerà l'Eucaristia a s. Nicolò per tutte le nostre due parrocchie. E' un momento importanti da vivere insieme con gioia e gratitudine al Signore.

INIZIO DEL CATECHISMO

Abbiamo fissato per l'inizio del catechismo della scuola elementare sabato 10 ottobre. Per la scuola media e per i giovani il calendario è quello fissato nel momento dell'iscrizione. Ogni gruppo viene avvisato dai catechisti circa l'orario degli incontri e le attività proposte per i primi passi della catechesi di questo nuovo anno. A tutti raccomandiamo la partecipazione all'Eucaristia.

Per i piccoli di 2^a elementare il primo incontro di catechismo è fissato per Domenica 18 ottobre, con la partecipazione alla Messa delle ore 9.30 e successivamente con un momento di condivisione e di festa anche con la presenza dei genitori

RACCOLTA FARMACI NON SCADUTI

Un gruppo di volontari che si occupa della raccolta di farmaci non scaduti continua a ritrovarsi periodicamente presso l'ex monastero delle suore Agostiniane di Mira in località "Chitarra" per suddividere e inscatolare quanto raccolto e inviare poi le confezioni nei territori in cui la popolazione è colpita dalla guerra, in particolare Libano e Ucraina. Chi avesse farmaci non scaduti da donare, anche in confezioni aperte e già iniziate, può accordarsi per la consegna chiamando uno dei seguenti numeri: Chiara (cell. 3404993757) o Fiorella (cell. 320 9448343) o consegnare al giovedì presso il Patronato s. Nicolò dalle ore 15 alle 17 alla sig.a Paola. Grazie.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Margherita Tessari in Bozzolan** di Via Gramsci a Stra - **Gianfranco Carli** di via del Bucintoro - **Luigi Lunardi** di via dei Platani. Li affidiamo all'amore e alla misericordia del Signore.

A GAMBARARE

Da Lunedì 5 ottobre don Gino inizia il suo nuovo impegno come collaboratore nella parrocchia di Gambarare.

Qui a Mira rimane don Bogus fino all'arrivo del nuovo parroco, assumendo tutte le incombenze della parrocchia. Si troverà da solo ed avrà ancora più bisogno della collaborazione di tante persone per avviare un nuovo anno pastorale.

ABBIAMO BISOGNO

Non ci vergogniamo di chiedere aiuto. Abbiamo bisogno di nuove forze per la pulizia degli ambienti del Patronato e anche della chiesa di s. Nicolò (il venerdì mattina). Donare un paio d'ore per la comunità è un gesto bello di partecipazione.

IL MESE DEL ROSARIO

Ottobre è il mese del Rosario. Mercoledì 7 la Chiesa celebra la festa della Madonna del Rosario. Da qui nasce la bella abitudine di pregare il Rosario in famiglia. Ai piccoli che hanno celebrato, in questi anni la Messa di Prima Comunione abbiamo sempre regalato una corona del Rosario. In tante famiglie è presente questo piccolo segno che invita alla preghiera, soprattutto per invocare il dono della pace. Papa Leone invita soprattutto i bambini a creare una "corona" per invocare dalla Madonna il dono della pace in questo mondo tormentato da troppe guerre. Questo invito lo facciamo nostro. Tutte le sere, alle ore 17.25 preghiamo il Rosario nella nostra chiesa. Sarebbe bello che a questa preghiera si unissero in tanti.

ULTIMA USCITA

Don Bogus ha organizzato un'ultima uscita per i giovani animatori, come momento conclusivo di un anno nel quale tanti hanno offerto la loro disponibilità per i seguire i ragazzi della catechesi e per animare i gruppi dei giovani. Un'ultima uscita per dire grazie e per invitare tutti a proseguire su questo cammino.

ANCORA UN BATTESIMO

Domenica prossima 11 ottobre riceve il Battesimo **Stefano Bruzzo** e così diventa cristiano; riceve cioè un dono prezioso, segno dell'amore del Signore e inizio di una vita nuova. Ultimamente anche i battesimi sono in calo, segno di un calo della fede delle giovani famiglie e non soltanto di un calo delle nascite. Tutto questo fa pensare, ma anche stimolare tutti perché ai nostri bambini non venga a mancare questo segno e questo dono.

LA MESSA FERIALE

Tante persone potrebbero partecipare alla s. Messa feriale delle ore 18.00 (a s. Nicolò). Il tempo c'è, forse c'è bisogno di incrementare la buona volontà.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

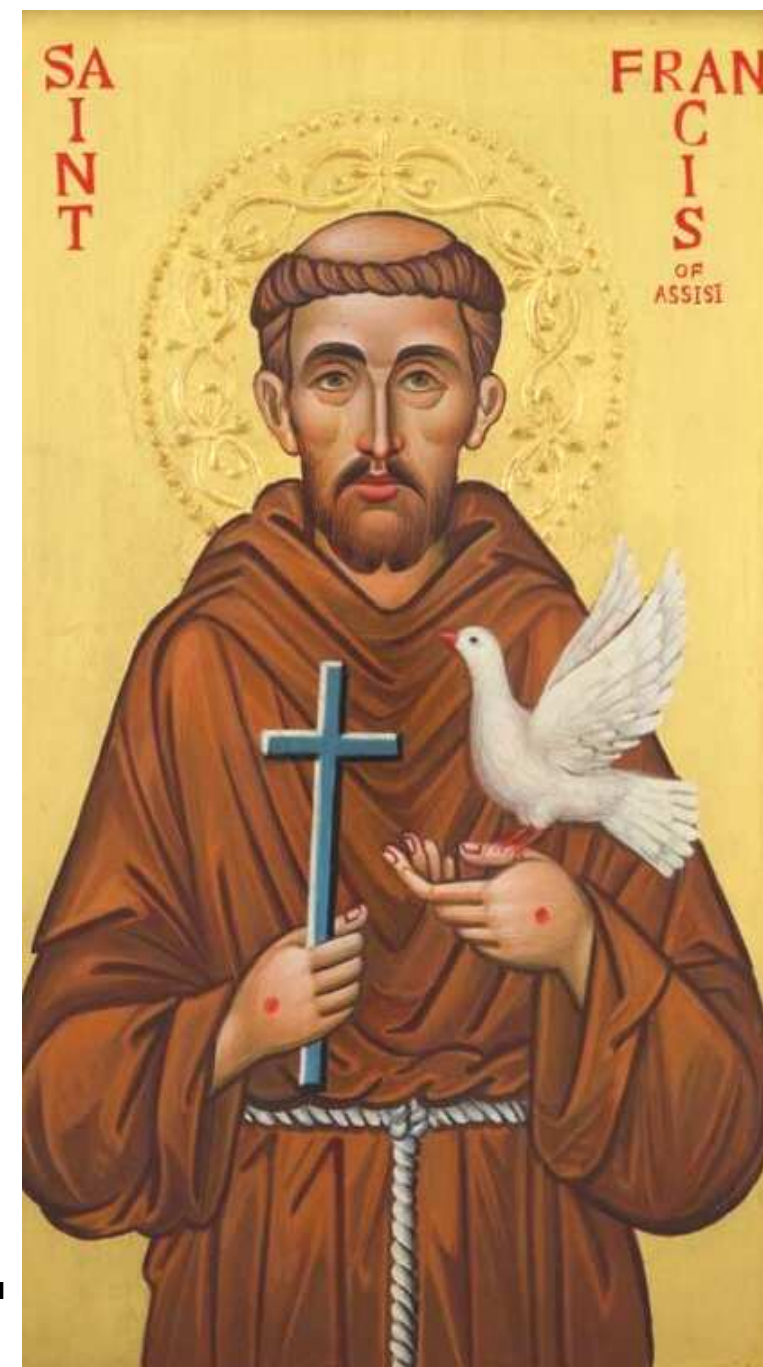
S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XXVII^a TEMPO ORDINARIO - 4 OTTOBRE 2026

So, Signore,
che in questo mondo non c'è
confine che separa i buoni
dai cattivi, ma so che tra
il bene e il male l'opposizione
è netta. Ti prego, allora,
di farmi sempre buon grano
e non zizzania, di farmi cioè
trovare sempre
dalla parte giusta.
Aiutami, Signore, che possa
trovarmi sempre dalla parte
del debole e non da quella
del potente che opprime.
Aiutami, Signore, a trovarmi
sempre fra chi sente
il bisogno d'imparare,
e non fra coloro che credono
di avere solo da insegnare;
fra coloro che vogliono
fare la volontà del Padre tuo
e non fra quelli che dicono
solo: "Signore, Signore",
fra chi è disposto
a pagare di persona e non
fra chi vuole sempre
far pagare gli altri.
Fra i figli che hanno lavorato
nella vigna e non fra quelli
che vi sono andati solo
a parole. Fa' che sappia
scegliere di stare sempre
accanto a Te crocifisso
e a non mettermi dalla parte più
comoda dei tuoi crocifissori.





La parola del Papa

LA VITA ETERNA PROMESSA

Dio desidera che l'uomo viva, che apra gli occhi e torni a Lui. Convertirsi significa abbandonare le vie dell'errore per abbracciare la Via della Vita, aprendo così il nostro cuore all'unica Gioia che non passa.

Gesù stesso non usa mezzi termini quando esorta alla penitenza, come ci riferisce, ad esempio, San Luca: «Se non vi convertite, perirete tutti» (13,5). Ma Egli allarga l'orizzonte della vita terrena a quello della vita eterna. Mentre la felicità quaggiù è una realtà effimera, relativa, a volte purtroppo inaccessibile per alcuni, la vera felicità è promessa a tutti, nella speranza, e dovrebbe essere l'oggetto principale della nostra ricerca, dei nostri sforzi e delle nostre scelte. La Vergine Maria non disse forse a [Santa Bernadette](#): «Non ti prometto di essere felice in questo mondo, ma nell'altro»?

Questa promessa, proclamata proprio qui, risuona con particolare forza in questa terra di Francia e scuote le nostre mentalità contemporanee. In questo momento storico, all'interno di una società alla ricerca del progresso e del benessere materiale, ma talvolta tentata di dimenticare l'orizzonte dell'eternità, Maria viene a ricordarci la grandezza e la portata della nostra vocazione alla vita, alla vita eterna. Davanti alle correnti attuali che cercano di ridefinire il valore della vita umana di fronte alla malattia, alla sofferenza o alla vecchiaia, la Grotta di Massabielle si erge come un santuario della speranza cristiana. Qui, nessuna fragilità viene respinta.

Le vostre stampelle, le vostre sedie a rotelle, le vostre lacrime nascoste non sono ostacoli: sono il luogo per eccellenza in cui siete pienamente rispettati, accolti e trasformati dall'amore infinito di Dio. Lourdes è il luogo benedetto di una professione di fede nella bellezza e nella sacralità della vita, poiché qui essa è accolta come un dono prezioso di Dio, chiamato a fiorire per l'eternità nell'amore del Padre. «Te lo prometto»!

Sì, la vita eterna è una promessa solida e certa che il Signore ci fa. Ce l'ha già ottenuta con la sua morte sulla croce e la sua risurrezione, e la realizza ogni giorno in noi attraverso la grazia del battesimo. È alla nostra portata, ma spetta a noi accoglierla liberamente, afferrarla, non ostacolarla; ma l'ostacolo alla grazia e alla vita eterna, l'unico ostacolo a questo amore, è il peccato, il ripiegamento su sé stessi, quel rifiuto di Dio che ci rinchiuso nelle nostre stesse tenebre! È quindi in gioco la nostra responsabilità personale, ed è grande. Dio ci ha voluti liberi, perché la libertà è una condizione dell'amore; non si può amare per costrizione. Questa libertà che ci è donata, dobbiamo impegnarla in un «sì» a Cristo e, con l'aiuto della sua grazia, sulle orme di Maria; un «sì» incessantemente rinnovato, fino al nostro ultimo respiro: «adesso e nell'ora della nostra morte...», diciamo nell'Ave Maria.

Ritroviamo l'insistente appello alla conversione nelle parole che Maria pronunciò proprio qui: «Penitenza! Penitenza! Penitenza!». Ripete la parola tre volte... E invita [Bernadette](#) a compiere alcuni gesti. Perché mai? Siamo forse lenti a capire? Ci riteniamo troppo facilmente senza peccato? Non la pratichiamo abbastanza? La Vergine ci chiede di fare penitenza, non solo per noi stessi, che ne abbiamo bisogno, ma anche «per i peccatori», per un mondo che va male. Come potrebbero i nostri cuori non sentirsi interpellati di fronte ai conflitti sempre più diffusi, che distruggono tante vite innocenti? Eppure il male che affligge la nostra epoca proviene dal cuore dell'uomo, Dio non ne è responsabile.

(Papa Leone - s. Messa a Lourdes 27 settembre 2026)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^a SETTIMANA

DOMENICA 4 OTTOBRE XXVII^a TEMPO ORDINARIO S. FRANCESCO D'ASSISI

ore 8.00: Mirella, Angela, Maria

ore 10.30: SALUTO A DON GINO E A DON BOGUS

ore 18.30:

LUNEDÌ 5 OTTOBRE S. FAUSTINA KOWALSKA

ore 18.00:

MARTEDÌ 6 OTTOBRE

ore 18.00: Baldan Bruno - Baldan Gianni (Ann)
Menegazzo Giustina, Mario, Giovannina
Pasqualato Alessandro

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE MADONNA DEL ROSARIO

ore 18.00:

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

ore 18.00: Bonaventura Claudio (1 mese)

VENERDÌ 9 OTTOBRE

ore 18.00:

SABATO 10 OTTOBRE

MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Gordiano Antonio, Wanda, Anna
Pierina - Anite, Angelo, Anna,
Anime Bisognose - Gaspari
Marcello e Maria, Rocco Giorgio e
Mirella

DOMENICA 11 OTTOBRE XXVIII^a TEMPO ORDINARIO S. GIOVANNI XXIII

ore 8.00:

ore 9.30: Valli Mario - Sergio e Baldin Mafalda,
Antonio

ore 18.30: Giuseppe, Agnese, Giancarlo e
Giovanni

«Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva». Fratelli e sorelle, la nostra comunità assetata si protende verso Cristo, sorgente d'acqua viva; l'acqua che disseta.

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

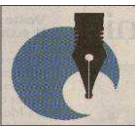
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI: sabato dalle 16.00



Appunti di don Gino

ULTIMO APPUNTO

Da parecchi anni questa colonna del nostro settimanale è stata occupata da alcuni “appunti” con i quali ho inteso offrire alla mia comunità dei pensieri semplici che potessero contribuire alla riflessione e aiutassero a leggere la realtà del nostro tempo con uno sguardo di fede.

Con sorpresa ho scoperto che sono stati letti con piacere e hanno contribuito a mettere un piccolo dono a servizio di tutti. Talvolta sono stati letti prima di tutto il resto, prima della parola del Papa e prima delle notizie che hanno scandito la vita della nostra comunità. Questo mi ha fatto piacere, ma mi ha creato anche un qualche imbarazzo; non mi piace, per carattere, essere al centro dell'attenzione.

Sono sempre stato fedele a questo appuntamento settimanale perché ero cosciente che molti lo aspettavano. Ho cercato di essere sempre pacato nelle mie riflessioni, poche volte polemico, sempre attento alle problematiche del nostro tempo, della nostra vita civile e ancor più del cammino che la Chiesa sta compiendo in questo tempo un po' difficile. Ho cercato che da questi “Appunti” emergesse un senso di serenità e di speranza. Siamo talmente assaliti da notizie negative che un pizzico di ottimismo e di speranza non fa male.

Ora sono arrivato all'ultimo “appuntamento” e desidero che sia espressione della mia riconoscenza verso questa comunità che il Signore mi ha donato, che io ho amato profondamente e verso la quale ho cercato di dare il meglio. Ho seminato con amore e con passione; i frutti li raccoglierà qualche altro, speriamo.

Di carattere sono un po' “orso” per cui non sono amante delle chiacchiere. Le cose più belle e più vere, quelle che mi stanno veramente a cuore ho cercato di comunicarle a partire dal Vangelo. Questi “appunti” hanno aggiunto qualche virgola che ha voluto prolungare la riflessione e la preghiera della Domenica.

Essere arrivato alla fine di questa bella avventura mi fa piangere il cuore; ogni distacco è sempre un momento faticoso e difficile ma mi porta a ringraziare il Signore delle tante cose belle che ho ricevuto e che hanno riempito la mia vita; ma devo ringraziare anche le tante persone che mi hanno voluto bene; le tante che hanno donato tempo e cuore perché la nostra comunità potesse diventare sempre più bella e serena. Tante persone mi hanno confidato che quando entrano nella nostra chiesa hanno l'impressione di trovarsi a casa. E' il più bel complimento che appaga di tante fatiche e di tanti sacrifici. Ciò che ho fatto l'ho fatto con gioia, con passione e con dedizione. Dovrò chiedere anche perdono se ho trascurato qualcuno, se non sono stato attento a ciascuno, se non ho dato il meglio dei doni che il Signore mi ha affidato perché li distribuissi a piene mani. Anche questo è nel conto, quando vuol essere sincero e preciso. Con il perdono i conti tornano sempre.

Devo ringraziare il Signore anche per un altro dono che mi ha sempre accompagnato nella mia lunga vita da prete: poter condividere con dei fratelli sacerdoti la gioia e la fatica del mio ministero. Essere da solo sarebbe stata per me una fatica quasi insopportabile. Allora devo ringraziare don Alessandro, don Mauro, don Davide, don Bogus. Ci siamo voluti bene, abbiamo lavorato insieme, abbiamo condiviso le gioie e le amarezze, abbiamo costruito insieme un cammino condiviso. Di questo, non solo ringrazio il Signore, ma in qualche modo ne vado fiero. Nonostante la diversità dei caratteri e talvolta delle vedute, ci siamo voluti bene e abbiamo offerto alla nostra comunità una testimonianza di armonia, di condivisione, di aiuto e di collaborazione che, di sicuro, vale più di tante parole. Ora ritorno con don Alessandro a Gamberare, con il quale abbiamo condiviso i primi passi in questa nostra comunità. Ormai sono vecchio, ma spero di poter essere ancora utile per dare una mano, semplice, ma vera e concreta.

Con quest'ultimo appunto ringrazio tutti e ciascuno e domando ancora un piccolo dono, ricordatevi di me nelle vostre preghiere e se qualcosa di buono ho potuto seminare, con la grazia del Signore, fatelo maturare con dei frutti belli.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

IL MONASTERO DELLE SUORE AGOSTINIANE E' CHIUSO

LA CHIESA VIENE APERTA NELLA MATTINATA DEL SABATO

LA S. MESSA VIENE CELEBRATA ALLA DOMENICA ALLE ORE 9.00

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 4 OTTOBRE XXVII^a TEMPO ORDINARIO

ore 10.30: (a s. Nicolò)
SALUTO A DON GINO E A DON BOGUS

ore 11.00: SOSPESA

LUNEDÌ 5 OTTOBRE

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDÌ 6 OTTOBRE

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

ore 8.30: SOSPESA

VENERDÌ 9 OTTOBRE

ore 8.30: SOSPESA

SABATO 10 OTTOBRE
MESSA PREFESTIVA

ore 17.00: Per i malati

DOMENICA 11 OTTOBRE
XXVIII^a TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Rampazzo Paola, Giovanni,
Anna e Guerrino - Libera, Davide, Annamaria,
Elio - Per i Sacerdoti